



FENOMENA **LEGO**

Il mattoncino invade i cinema

Strategia globale e sul grande schermo ecco «**The Lego Movie**»
Le special guest? Sono Batman, Wonder Woman e Superman

FOCUS

SIMBOLO POP DEL '900

Dai parchi divertimento ai videogame, ai vestiti A febbraio nella scuderia anche la sorpresa Simpson

Brevettati nel '39 e arrivati alla fine degli anni '90 ad invadere il mondo della cultura e dell'intrattenimento con 6 parchi a tema sparsi sul pianeta, linee di abbigliamento per bambini, videogiochi e ora anche un film animato a loro dedicato, i Lego oggi sono ben più che anonimi pupazzi gialli. Attraverso accordi mirati gestiscono la versione in mattoncini di personaggi planetari come *Harry Potter*, *Batman*, *Il signore degli anelli*, *Guerre Stellari* e da febbraio anche *I Simpson*.

Gabriele Niola

ROMA - Dalla "Lego culture" nasce *The Lego Movie*, solo l'ultimo figlio di un impero costruito sui mattoncini colorati, per la prima volta commercializzati 65 anni fa in Danimarca e da quel momento non solo cresciuti in successo ma anche espansi nel mondo della cultura popolare.

Simbolo pop potentissimo con i Lego sono stati costruiti non solo una linea d'abbigliamento, moltissimi nego-

zi ufficiali e giochi da tavola ma soprattutto 6 parchi a tema Legoland tra Danimarca, Germania, Regno Unito, Stati Uniti e Malesia. Un impero finanziario che a metà anni '90 dal gioco tradizionale si è spinto anche nella videoludica con Lego Island.

E proprio dai videogame e dall'abitudine di utilizzare in questi i personaggi noti del cinema e dei fumetti in "versione Lego", da Harry Potter ad Indiana Jones (ma del resto già avveniva con le scatole di costruzioni), che nasce lo spunto per *The Lego Movie*, cartone in cui un protagonista ordinario (il più anonimo tra i pupazzetti classici Lego) viene coinvolto in un'avventura assieme a Batman, Wonder Woman, Superman, Flash e via dicendo.

Ed è frutto di questa

perfetta continuità con la tradizione di prodotti Lego il più grande paradosso del film, è arrivata infatti notizia che molto probabilmente compariranno nella storia anche i personaggi di *Guerre Stellari*, già al centro di moltissime scatole "Lego Star Wars" ma dal 2012 proprietà della Disney (come del resto tutto ciò che è sotto l'ombrello della Lucasfilm). Non è chiaro come sia successo, forse in virtù di accordi relativi allo sfruttamento dell'immagine che furono stretti prima del passaggio alla Disney, ma ora la Warner Bros, gigante dell'entertainment concorrente e produttore di *The Lego Movie*, può utilizzare nel film personaggi che sarebbero



proprietà esclusiva dei rivali.

Ad ogni modo a giudicare dai nomi scelti per la realizzazione, Phil Lord e Christopher Miller (i geni della comicità dietro il primo Piovono Polpette), il primo film animato sui mattoncini dovrebbe soddisfare palati molto diversi tra loro. E i primi trailer del resto confermano l'impressione. Inoltre anche la tecnica scelta per l'animazione pare perfetta per l'occasione: un misto di stop motion e computer grafica. Il film è infatti realizzato sia usando veri pupazzi Lego in veri ambienti costruiti unicamente di mattoncini, acqua inclusa (sul serio!), e animati con minuscoli spostamenti in ogni fotogramma, sia per un'altra metà animato al computer per tutto ciò che riguarda le espressioni facciali e le scene più complesse. Ad inizio gennaio Lego ha confermato l'ultima grande aggiunta nella sua famiglia: i Simpson. Da febbraio comincerà la vendita di scatole di mattoncini ispirati alla serie con la quale ha in comune il colore della carnagione. Il primo set sarà quello della casa della famiglia con i pupazzi di Homer, Lisa, Maggie, Bart, Marge e Ned Flanders.

Le voci circolavano da tempo ma la Lego è stata costretta a dare l'ufficialità, e diffondere online le prime immagini del set, solo quando alcune foto in bassa risoluzione hanno cominciato a trapelare e arrivare alla stampa.

riproduzione riservata ©



I CREATORI sono Phil Lord e Christopher Miller, i geni della comicità dietro il primo Piovono Polpette



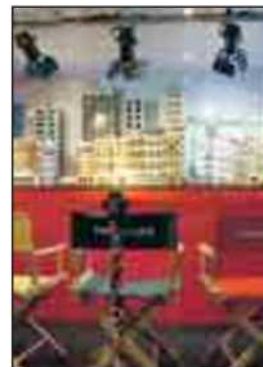
SUPEREROI DI PLASTICA Batman e gli altri personaggi sono stati animati con un processo di stop-motion ibrido, in modo che l'animazione ricreasse i mattoncini nella maniera più realistica possibile. A lato, Homer Simpson formato Lego

E nella Capitale arriva lo Studio Tour

Gli appassionati saranno protagonisti sul set virtuale, che girerà le città italiane

ROMA - In occasione dell'uscita del film, uno studio Lego itinerante su truck accoglierà al suo interno un'impressionante quanto fedelissima riproduzione di Bricksburg, la città set naturale del film, con strade ed edifici interamente realizzati con i famosi mattoncini, e girerà le città italiane. Ogni visitatore potrà costruire il suo veicolo Lego nello studio o portarlo già pronto da casa, e avrà poi la possibilità di inserirlo in un mini film ambientato a Bricksburg. Emmett, protagonista di *The Lego Movie*, guiderà il veicolo alla scoperta delle strade della città. Ogni partecipante, nelle vesti di regista, deciderà angolazioni e montaggio, come se si trattasse di una vera e propria scena del film. Riceverà poi una copia digitale della propria scena con Emmett protagonista, insieme ad un attestato di partecipazione.

Per partecipare, gli aspiranti filmmaker dovranno semplicemente andare sul sito www.thelegomovie.leggo.it e registrarsi seguendo le istruzioni. Chi non riuscirà a registrarsi potrà comunque visitare il truck e partecipare alle altre attività previste al suo interno. Il truck sarà aperta al pubblico a Roma nella piazza principale della Galleria Porta di Roma dal 31 gennaio al 2 Febbraio dalle 10 alle 22.



CIAM, SI GIRA Il set montato sul truck che girerà le città italiane

